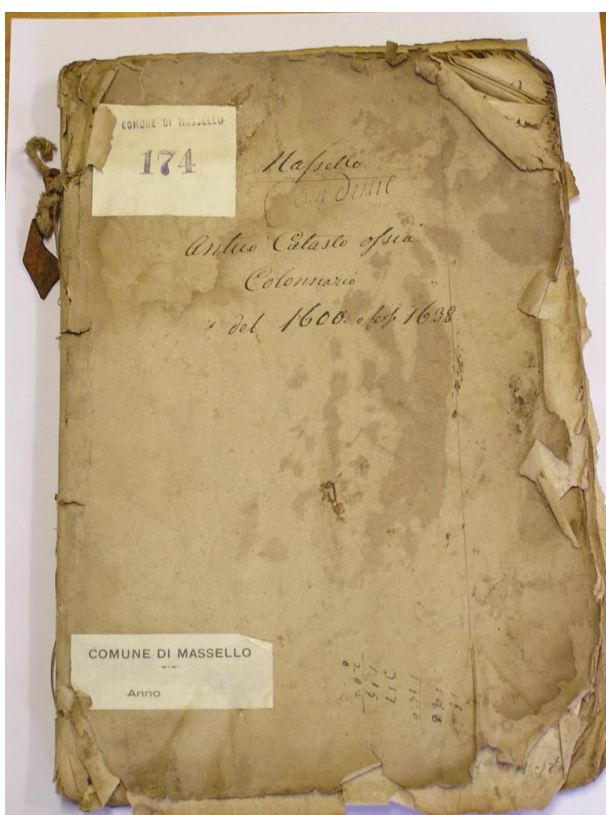

DECENTRAMENTO CATASTALE

Lettera aperta ai cittadini



Genova, 25/09/2007

Lettera aperta ai Cittadini

(da conservare fino alle prossime elezioni... e oltre)

DECENTRAMENTO CATASTALE

Tutto quello che avreste voluto sapere sul catasto e non hanno mai osato dirvelo

Entro il 3 ottobre 2007, il Comune di Genova delibererà a favore della gestione diretta delle funzioni catastali e lo pubblicizzerà come una svolta storica, una scelta finalmente orientata dalla parte del cittadino, proclamando di aprire sportelli polifunzionali in ogni Municipio e di garantire una più equa applicazione dell'ICI.

Il Comune, se sceglierà di farsi carico delle funzioni catastali, spenderà una cifra molto superiore alle risorse che il governo gli erogherà (circa 0,55 € per cittadino residente), mentre già da domani, convenzionandosi con l'Agenzia del Territorio otterrebbe gli stessi risultati **senza spendere 1 EURO**.

Il cittadino vorrebbe sicuramente un Comune più vicino a lui, non solo attraverso Notti Bianche e nuovi mercati rionali, ma anche nei servizi che eroga.

Il cittadino vorrebbe sicuramente un Comune che sia un buon amministratore delle risorse economiche che gestisce, dato che vengono prelevate principalmente dalle proprie tasche.

Il cittadino vorrebbe sicuramente un Comune che sia parsimonioso nello spendere tanto quanto è costretto ad esserlo lui stesso dopo vari anni di leggi finanziarie capestro e precarietà sul lavoro per i giovani...

...ma gli strali della politica invece si scagliano sul vituperato catasto che viene descritto con stereotipi da periodo postbellico (faldoni, polvere, lunghe code, tempi biblici, ecc.).

In realtà il catasto di Genova allo stato attuale opera in questi termini:

- o inserisce in tempo reale le pratiche presentate dai professionisti per ciò che riguarda il catasto urbano;
- o inserisce in banca dati almeno il 95% degli atti del catasto terreni entro il giorno successivo la presentazione;

- o ha reso disponibile per tutti i cittadini, la possibilità di effettuare visure on-line per conoscere la propria rendita catastale direttamente dal computer di casa ed evitandosi le possibili code attraverso l'indirizzo

www.agenziaterritorio.it/servizi/cittadino/index_catasto_online.htm;

- o consente ai professionisti (notai, geometri, architetti, ecc) la presentazione telematica di tutti gli atti sia per quanto riguarda il catasto fabbricati che il catasto terreni;
- o è sottoposto da anni a valutazioni sull'efficienza dei suoi dipendenti e sulla qualità del lavoro

Considerando che:

- o **già in passato** la collaborazione tra Comune di Genova e Agenzia del Territorio ha portato ottimi risultati in termini di riscossione
- o **già ora** il Comune può accedere alla banca dati catastale per un'efficace lotta all'evasione fiscale conoscendo più in profondità il proprio patrimonio immobiliare;
- o **già ora** il Comune può attivare azioni in sinergia con l'Agenzia del Territorio per il classamento degli immobili per una corretta definizione dell'ICI;
- o **nell'immediato futuro** il Comune dovrà mantenere almeno i livelli di tempistica e qualità adottati ad oggi dall'Agenzia del Territorio

le domande sorgono spontanee:

PERCHE' DECENTRARE?

SU CHI RICADRANNO I COSTI DI QUESTA OPERAZIONE?

**QUANDO TRASFORMERANNO LE RENDITE CATASTALI IN VALORI DI MERCATO, CHI
PAGHERA' PIU' TASSE?**

L'operazione non è un risparmio, né per il Comune che se ne farà carico, né per i suoi cittadini. è solo un' operazione squisitamente politica

COME UNA "TORTA"?